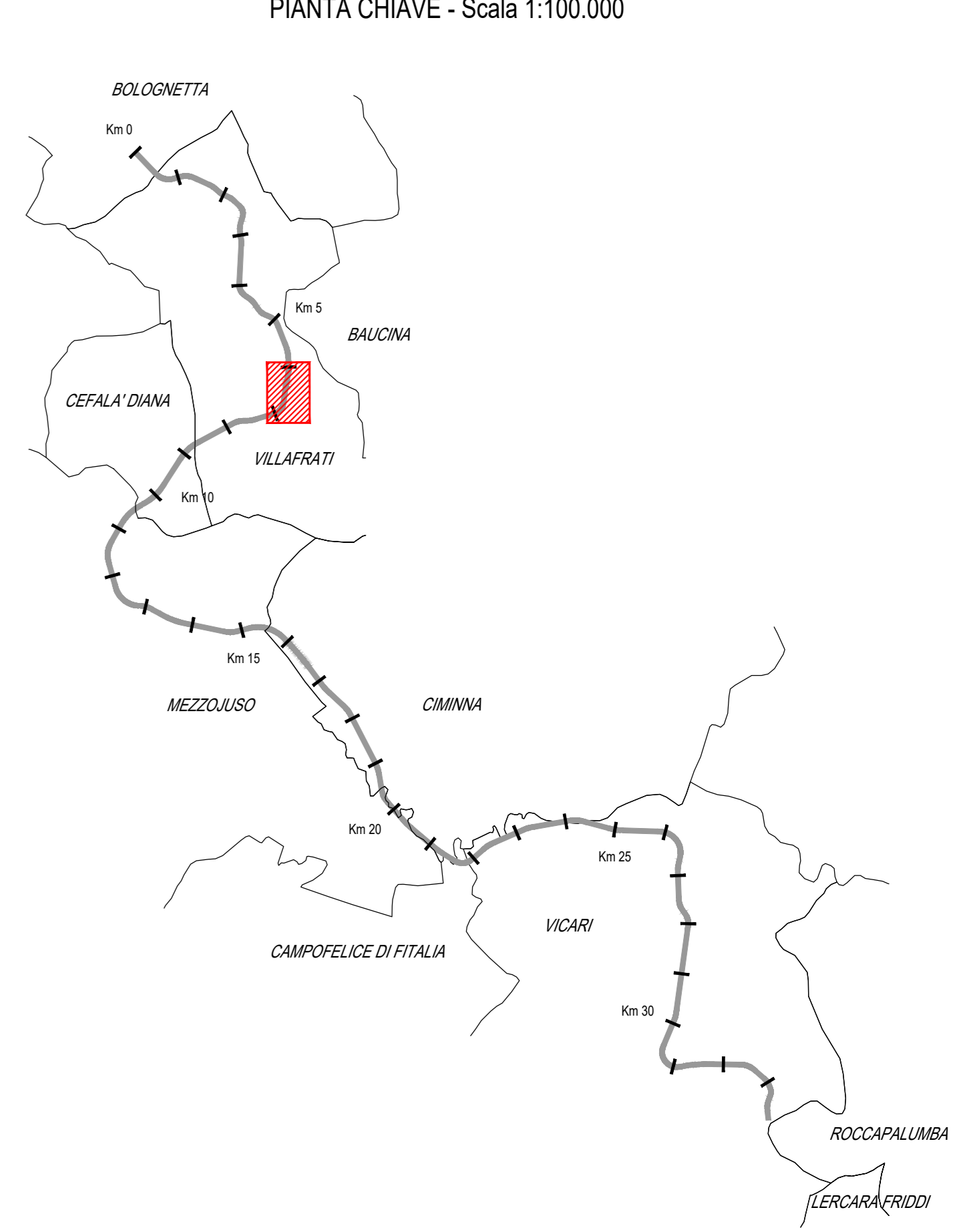


PLANIMETRIA SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA

SCALA 1:500

PIANTA CHIAVE - Scala 1:100.000



LEGENDA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

La segnaletica dovrà essere conforme a quanto disposto dal D.P.R. 16/12/1992 Art. 137-149

1. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 25 cm (Fig. 415)
2. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo a di larghezza 15 cm (Fig. 415)
3. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo e di larghezza 25 cm (Fig. 415)
4. ZEBRATURA a 45° con strisce di spessore 40 cm e int. di larghezza pari a due volte la striscia (Fig. 446)
5. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 15 cm (Fig. 415)
6. STRISCIA LONGITUDINALE CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
7. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo f di larghezza 25 cm (Fig. 415)
8. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo c di larghezza 15 cm (Fig. 415)
9. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo b di larghezza 12 cm (Fig. 415)
10. STRISCIA TRASVERSALE e segnale di precedenza (Fig. 433)
11. STRISCIA TRASVERSALE di spessore minimo 50 cm con segnale di STOP (Fig. 441b)
12. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
13. STRISCIA LONGITUDINALE CONTINUA di larghezza 10 cm (Fig. 415)
14. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo g di larghezza 10 cm (Fig. 415)
15. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo i di larghezza 15 cm (Fig. 415)
16. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo o di larghezza 15 cm (Fig. 415)

NOTA 1: I segnali di progressiva distanziometrica dovranno essere congruenti con la segnaletica esistente

NOTA 2: I segnali di direzione dovranno essere disposti in numero massimo di 8 segnali per supporto ed avere colorazione definita dal D.Lgs. 30/04/1992 e dal D.P.R. 16/12/1992 a partire dalla tipologia di località indicata dai segnali stessi. Numero, tipo e contenuto delle scorzioni dovrà essere concordato con le Amm. n. Locali

NOTA 3: I particolari costruttivi della segnaletica orizzontale e verticale sono riportati negli elaborati "Segnaletica orizzontale e verticale - Particolari costruttivi". La segnaletica orizzontale di separazione delle corsie di marcia per il tratto ad unica carreggiata assume l'aspetto della segnaletica di cui al punto 6 oppure 9 a seconda della presenza o meno della distanza di visibilità per il sorpasso, come riportato negli elaborati specifici

NOTA 4:

4.1 - In corrispondenza degli accessi sulle strade secondarie e complanari, si prevede la regolazione del traffico in ingresso sulla strada secondaria o complanare mediante segnaletica verticale tipo "STOP" (art. 40 C.d.S. - art. 144-148 Reg. C.d.S.) ed orizzontale di cui al punto 11

4.2 - In corrispondenza degli accessi, in presenza di incofini barriera di sicurezza, si prevede l'inserimento di terminale di incofini impianto tipo T5 di cui agli elaborati specifici

LEGENDA BARRIERE DI SICUREZZA

- BARRIERA TIPO "H3 W" BORDO PONTE
- BARRIERA TIPO "H3 W" BORDO PONTE COMBINATA con rete di protezione metallica
- BARRIERA TIPO "H2 W" BORDO PONTE
- BARRIERA TIPO "H2 W" BORDO PONTE COMBINATA con rete di protezione metallica
- BARRIERA TIPO "H3 W" SPARTITRAFFICO (bifilare)
- BARRIERA TIPO "H3 W" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H2 W" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H1 W" BORDO LATERALE
- BARRIERA TIPO "H2 W" BORDO LATERALE
- ATTENUATORI D'URTO REDIRETTIVI CLASSE 50
- ATTENUATORI D'URTO REDIRETTIVI CLASSE 100
- BARRIERE AMMOVIBILI BY-PASS "H2 W"
- PROFILORI REDIRETTIVI

NOTE BARRIERE DI SICUREZZA:

- La larghezza di funzionamento (WF) riportata nell'elaborato costituisce la categoria minima che la barriera deve garantire (norma UNI EN 1317)
- Le polilinee rappresentative dei dispositivi di sicurezza riportate nel presente elaborato, e quindi la larghezza di sicurezza esplicitate, non comprendono gli ingombri dei terminali. Questi ultimi sono specificati per ciascuna tipologia di dispositivo (vedi elaborato "Particolari tipologici delle barriere di sicurezza"). In presenza di dispositivi di sicurezza esistenti in corrispondenza del termine di una barriera di progetto, quest'ultima dovrà essere raccordata con quelle esistenti in modo da garantire il corretto funzionamento del sistema. In questo caso non dovrà essere prevista l'installazione di un terminale per la barriera di sicurezza di progetto.
- Le transizioni tra dispositivi di sicurezza di diversa tipologia e classe, sono eseguite secondo le indicazioni riportate in ciascuno schema tipologico di transizione (vedi elaborato "Particolari tipologici delle barriere di sicurezza")

**LEGENDA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE**  
La segnaletica dovrà essere conforme a quanto disposto dal D.P.R. 16/12/1992 Art. 137-149

1. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 25 cm (Fig. 415)
2. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo a di larghezza 15 cm (Fig. 415)
3. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo e di larghezza 25 cm (Fig. 415)
4. ZEBRATURA a 45° con strisce di spessore 40 cm e int. di larghezza pari a due volte la striscia (Fig. 446)
5. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 15 cm (Fig. 415)
6. STRISCIA LONGITUDINALE CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
7. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo f di larghezza 25 cm (Fig. 415)
8. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo b di larghezza 12 cm (Fig. 415)
9. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo c di larghezza 15 cm (Fig. 415)
10. STRISCIA TRASVERSALE e segnale di precedenza (Fig. 433)
11. STRISCIA TRASVERSALE di spessore minimo 50 cm con segnale di STOP (Fig. 441b)
12. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
13. STRISCIA LONGITUDINALE CONTINUA di larghezza 10 cm (Fig. 415)
14. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo g di larghezza 10 cm (Fig. 415)
15. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo i di larghezza 15 cm (Fig. 415)
16. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo o di larghezza 15 cm (Fig. 415)

NOTA 1: I segnali di progressiva distanziometrica dovranno essere congruenti con la segnaletica esistente

NOTA 2: I segnali di direzione dovranno essere disposti in numero massimo di 8 segnali per supporto ed avere colorazione definita dal D.Lgs. 30/04/1992 e dal D.P.R. 16/12/1992 a partire dalla tipologia di località indicata dai segnali stessi. Numero, tipo e contenuto delle scorzioni dovrà essere concordato con le Amm. n. Locali

NOTA 3: I particolari costruttivi della segnaletica orizzontale e verticale sono riportati negli elaborati "Segnaletica orizzontale e verticale - Particolari costruttivi". La segnaletica orizzontale di separazione delle corsie di marcia per il tratto ad unica carreggiata assume l'aspetto della segnaletica di cui al punto 6 oppure 9 a seconda della presenza o meno della distanza di visibilità per il sorpasso, come riportato negli elaborati specifici

NOTA 4:

4.1 - In corrispondenza degli accessi sulle strade secondarie e complanari, si prevede la regolazione del traffico in ingresso sulla strada secondaria o complanare mediante segnaletica verticale tipo "STOP" (art. 40 C.d.S. - art. 144-148 Reg. C.d.S.) ed orizzontale di cui al punto 11

4.2 - In corrispondenza degli accessi, in presenza di incofini barriera di sicurezza, si prevede l'inserimento di terminale di incofini impianto tipo T5 di cui agli elaborati specifici

**ANAS S.p.A.**  
DIREZIONE REGIONALE PER LA SICILIA

PA17/08  
Affidamento a Contraente Generale dei "Lavori di ammodernamento del tratto Palermo - Lercara Friddi, lotto funzionale dal km 14,4 (km. 0,0 del Lotta 2) compreso il tratto di raccordo della rotatoria Bolognetta, al km 48,0 (km. 33,6 del Lotta 2 - Svincolo Mangiarano incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n. 189 e SS n. 121

**Bolognetta S.c.p.a.**

**- PERIZIA DI VARIANTE N.3 -**

Titolo elaborato: **OPERE D'ARTE  
NUOVI VIADOTTI - VIADOTTO BAUCINA**  
Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza

Codice Unico Progetto (CUP): **F41B03000230001**

OPERA	ARGOMENTO	DOC. E FRIG.	FASE	REVISIONE
PV	V7	C022	6	0

CARTELLA:	FILENAME	NOTE	PROT	SCALA:
5	PV_V7_C022_00_4137	1=1	4	1:500

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Prima emissione	Maggio 2021	F. Bianchi	S. Fortino	N. Beharman

Progettista: **ENSER** S.p.A.  
Via Salaria, 20 - 00187 ROMA (RM) Tel. 06-490101  
Via Salaria, 16 - 40127 BOLOGNETTA (PA) Tel. 091-249000  
Via Andrea Costa, 15 - 41012 BARGINELLA (PR) Tel. 0521-400000  
Via Salaria, 20 - 00187 ROMA (RM) Tel. 06-490101  
Progettista@enser.it - www.enser.it - P.E.C.: enserr@ensergmail.it

Il Progettista Responsabile  
Prof. Ing. Gianfranco Merchi

Il Geologo  
Arch. Francesco Merchi

Il Coordinatore per la Sicurezza  
in fase di esecuzione  
Arch. Francesco Riboldi

Il Direttore dei Lavori  
Ing. Sandro Favero

Il Coordinatore per la Sicurezza  
in fase di esecuzione  
Arch. Francesco Riboldi

Il Direttore dei Lavori  
Ing. Sandro Favero

ANAS S.p.A.  
DATA: \_\_\_\_\_ PROTOCOLLO: \_\_\_\_\_ VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CODICE PROGETTO: **LQ4110C|E|1101** *Diff. Ing. Luigi Mupo*